



Città di Vigevano

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

FONDO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNUALITA' 2022

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio; essa è articolata seguendo l'indice riportato nella Circolare RGS n. 25 del 19.7.2012.

Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" per consentire al Collegio dei Revisori (Organo di certificazione) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

III. 1 Modulo I

Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Così come indicato dalla Corte dei Conti con la pronuncia n. 157/2010, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., la quantificazione delle risorse decentrate – parte stabile - è effettuata annualmente in via automatica e obbligatoria, senza margine di discrezionalità, con provvedimento di natura gestionale. L'Amministrazione può, però, incrementare il fondo per la contrattazione decentrata con ulteriori risorse variabili, nel rispetto dei vincoli di Bilancio e dei limiti di spesa per il personale e delle disposizioni poste dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, per l'incentivazione di prestazioni, previste da specifiche disposizioni di legge, per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità e per l'attivazione di nuovi servizi e/o il miglioramento di quelli esistenti.

Spetta all'organo politico di governo valutare l'entità delle risorse del fondo per la parte definita "risorse variabili", individuandone la relativa copertura nell'ambito delle capacità finanziarie disponibili in bilancio, con particolare riferimento alle risorse relative alla percentuale pari all'1,2% del monte salari 1997, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 4, del CCNL 2016/2018.

In data 21/05/2018 è stato sottoscritto il CCNL del Comparto Funzioni Locali, per il triennio normativo ed economico 2016-2018, con cui sono state introdotte nuove regole di costituzione del fondo, che, in base all'art. 71 del CCNL, sostituiscono integralmente tutte le discipline in materia dei precedenti CCNL, che devono pertanto ritenersi disapplicate, fatte salve quelle espressamente richiamate nelle nuove disposizioni”.

In data 19 novembre 2019 è stata sottoscritta l'Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente del Comune di Vigevano parte normativa ed economica 2019-2021.

Il Collegio dei Revisori, con verbale trasmesso in data 3 dicembre 2019, ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, D.lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, D.lgs. 165/2001).

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 258 in data 10/12/2019 ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Integrativo del personale dipendente del Comune di Vigevano, parte normativa ed economica 2019-2021.

Con determinazione n. 417 del 07/04/2022 è stato provvisoriamente costituito il Fondo anno 2022 per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività” relativamente alle risorse stabili del fondo per dare copertura al pagamento degli istituti del salario accessorio che vi sono imputati, rinviando la quantificazione della parte variabile del medesimo fondo alla conclusione del processo di programmazione annuale dell'ente.

Ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, sono stati erogati in corso d'anno i compensi dovuti gravanti sul fondo 2022 (indennità di comparto, incrementi economici, retribuzione di posizione dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa, indennità di rischio, indennità di reperibilità, indennità di turno, maggiorazione lavoro ordinario, indennità delle educatrici di asilo nido, ecc.), il cui importo complessivo è comunque inferiore al totale delle risorse stabili già approvate per l'anno precedente.

Con deliberazione di G.C. n. 218 in data 28/07/2022 “Autorizzazione integrazione risorse variabili e Linee indirizzo ripartizione del fondo risorse decentrate personale non dirigente annualità 2022”, la Giunta ha fornito linee di indirizzo circa i criteri e le modalità costitutive e procedurali da osservare in materia di incremento delle voci economiche variabili del fondo 2022, demandando al Dirigente del Personale la definitiva costituzione del fondo e sono state espresse alla Delegazione Trattante di parte pubblica e, per essa, al Presidente individuato nel Segretario Generale, le direttive da seguire nella trattativa da condurre per la pattuizione dei criteri di ripartizione del fondo risorse decentrate, tra le diverse modalità di utilizzo previste.

Rilevato che l'art. 23 del D.lgs. n. 150/2009 modificato dall'art. 15 del D.lgs. n. 75/2017 stabilisce che le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche di cui all'art. 52, comma 1 bis, del Decreto Legislativo n. 165/2001 sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili. Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione alle competenze professionali e ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione;

Vista la clausola contenuta nell'articolo 16, comma 2, del CCNL 21.5.2018, in base alla quale "la progressione economica [...] è riconosciuta in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti, determinata tenendo conto anche degli effetti applicativi della disciplina del comma 6 (esclusione di coloro che non hanno maturato almeno 24 mesi di anzianità)";

Preso atto che su questa scelta, che riprende le previsioni dettate dall'articolo 23, comma 2, del D.lgs. n. 150/2009, si sono espressi il Dipartimento della Funzione Pubblica e la Ragioneria Generale dello Stato, chiarendo (ex pluris parere FF.PP. n. 60130 del 10.9.2018) che "le progressioni economiche, dovendo riferirsi a quote limitate di personale (e quindi non maggioritarie), non possono interessare più del 50% della platea dei potenziali beneficiari".

Assunto che la disciplina delle progressioni economiche è materia di contrattazione tra parte datoriale e parte sindacale, è stato espresso l'indirizzo di destinare risorse al finanziamento di nuove progressioni economiche orizzontali, nel rispetto della misura massima del 50% della platea dei potenziali beneficiari, mantenendo gli attuali criteri previsti dal decentrato.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 15, comma, 4 del CCNL 2016-2018, gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento, con la medesima deliberazione di G.C. n. 218/2022 è stato autorizzato l'incremento dello stanziamento complessivamente destinato alla retribuzione accessoria delle Posizioni Organizzative, rispetto ai valori stanziati nel 2017, nel rispetto del tetto di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017.

Con determinazione dirigenziale n. 1159/2022 è stato costituito definitivamente il fondo anno 2022 per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, in applicazione delle disposizioni contenute al comma 1 e 2 dell'art. 67 del nuovo CCNL 2016-2018, in complessivi **€ 1.682.514,83** di cui € 1.180.298,91 per risorse stabili; € 414.078,83 risorse variabili non soggette al limite e € 88.137,09 ex art. 67 comma 3 lett. d) e h).

Nella parte stabile è stato riportato l'importo unico consolidato costituito dalla risorse decentrate stabili del fondo 2017 indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL 22/1/2004.

Dal fondo sono state detratte le risorse destinate nell'anno 2017 alle posizioni organizzative/alte professionalità nonché le decurtazioni per ricondurre il fondo nei limiti di quello del 2016.

A seguito dell'applicazione dei Piani di Razionalizzazione, sul fondo dell'annualità 2022 non verranno imputati recuperi delle somme indebitamente erogate anni 2005-2013 Personale non dirigente ed il relativi fondo risulta, pertanto, interamente distribuibile.

III. 1.1 – Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

➤ Risorse storiche consolidate

In data 21/05/2018 è stato sottoscritto il CCNL del Comparto Funzioni Locali, per il triennio normativo ed economico 2016-2018, con cui sono state introdotte nuove regole di costituzione del fondo, che, in base all'art. 71 del CCNL, sostituiscono integralmente tutte le discipline in materia dei precedenti CCNL, che devono pertanto ritenersi disapplicate, fatte salve quelle espressamente richiamate nelle nuove disposizioni".

In particolare, l'art. 67 comma 1 stabilisce:

A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL 22/1/2004, relativo all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori dei conti (...). Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono in un unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL 22/1/2004, pari allo 0,20% del monte salari 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 20017, per gli incarichi di alta professionalità.

COSTITUZIONE DEL FONDO SALARIO ACCESSORIO 2022

RIFERIMENTO CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 67, comma 1 CCNL 21.5.2018	A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate" è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate nell'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017	€ 1.686.808,65

RIFERIMENTO CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 67 comma 1 CCNL 21.5.2018	Decurtazione risorse destinate nell'anno 2017 al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative corrisposte a carico del bilancio dell'ente in applicazione di quanto previsto dall'art. 15 del CCNL 2016-2018	- 353.000,00

Risorse stabili soggette al limite – CCNL 2016/2018 – Art. 67 comma 2

RIFERIMENTO CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 67 comma 2 lett. c) CCNL 21.5.2018	Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno (2019)	€ 303.894,92
	TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2	€ 1.637.703,57

RIDUZIONI RISORSE STABILI	
Risorse destinate al personale ATA Allegato D al Decreto del Ministero dell'Interno del 16 ottobre 1999	- 16.413,19
Risorse destinate al personale assegnato a servizi esternalizzati In caso di esternalizzazione dei servizi le amministrazioni interessate provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente	- 59.808,50
Riduzione art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 (come novellato dalla L. n. 147/2013 e Circolare 20/2015 RGS/MEF): limite del fondo al 2010 al netto delle riduzioni del personale in servizio con storicizzazione al 2014 delle riduzioni – 13,87% parte stabile	- 288.337,43
TOTALE RIDUZIONE RISORSE STABILI	- 364.559,12
RISORSE STABILI AL NETTO DELLE RIDUZIONI	1.273.144,45

TOTALE RISORSE STABILI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DECURTAZIONI PO	1.273.144,45
DECURTAZIONE PER SUPERAMENTO LIMITE 2016 (pari a € 1.127.382,45) – ART. 23 COMMA 2 – D.LGS. 75/2017 (VEDI ALLEGATO B)	145.762,00
TOTALE RISORSE STABILI 2022 RISPETTO LIMITE 2016	1.127.382,45

Risorse stabili ESCLUSE dal limite – CCNL 2016/2018 – Art. 67 comma 2		
RIFERIMENTO CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 67, comma 2, lett. b) CCNL 21.5.2018 Differenza tra incrementi contrattuali e costo storico progressioni Dichiarazione congiunta n. 5	Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data Incremento differenziali posizioni economiche anno 2016	€ 2.016,80
Art. 67, comma 2, lett. b) CCNL 21.5.2018 Differenza tra incrementi contrattuali e costo storico progressioni Dichiarazione congiunta n. 5	Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data Incremento differenziali posizioni economiche anno 2017	€ 5.654,26
Art. 67, comma 2, lett. b) CCNL 21.5.2018 Differenza tra incrementi contrattuali e costo storico progressioni Dichiarazione congiunta n. 5	Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data Incremento differenziali posizioni economiche anno 2018	€ 14.045,40
Art. 67 comma 2 lett. a)	Incremento € 83,20 a dipendente al 31/12/2015 a valere dall'anno 2019	€ 31.200,00

CCNL 21.5.2018 Dichiarazione congiunta n. 5		
TOTALE RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2		€ 52.916,46

SOMME STABILI A DISPOSIZIONE DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA		
DI CUI: TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE		€ 1.127.382,45
DI CUI: TOTALE RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE		€ 52.916,46
TOTALE SOMME STABILI 2022		€ 1.180.298,91

Risorse variabili soggette al limite		
RIFERIMENTO CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 67 comma 3 lett. d)	Importo della RIA calcolata in misura pari alle mensilità residue nell'anno di cessazione (2021) oltre ai rati di tredicesima	€ 4.170,05
Art. 67 comma 3 lett. h) CCNL 21.5.2018	Stanziamiento della quota prevista dall'art. 67, comma 3, lett. h) del C.C.N.L. 21/05/2018 (incremento <u>fino</u> all'1,2 % del monte salari 1997), in applicazione dell'articolo 67, comma 4 del medesimo CCNL, con esclusione della dirigenza, previa certificazione della relativa capacità di spesa nel bilancio dell'ente e del rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale, da parte del Collegio dei Revisori	€ 97.575,46
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2		101.745,51

RIDUZIONI RISORSE VARIABILI		
Riduzione art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 (come novellato dalla L. n. 147/2013 e Circolare 20/2015 RGS/MEF): limite del fondo al 2010 al netto delle riduzioni del personale in servizio con storizzazione al 2014 delle riduzioni – 13,87% parte variabile		10.008,44
Riduzione ex art. 1 comma 236 L. 208/2015 (principio rispetto del Fondo 2015 decurtazione per la riduzione del personale non dirigente in servizio) parte variabile		3.599,98
TOTALE RIDUZIONE RISORSE VARIABILI		- 13.608,42
RISORSE VARIABILI AL NETTO DELLE RIDUZIONI		€ 88.137, 09

TOTALE RISORSE VARIABILI AL NETTO DELLE RIDUZIONI		€ 88.137, 09
DECURTAZIONE PER SUPERAMENTO LIMITE 2016 (pari a € 133.021,64) – ART. 23 COMMA 2 – D.LGS. 75/2017 (VEDI ALLEGATO B)		0
TOTALE RISORSE VARIABILI 2019 SOGGETTE AL LIMITE		€ 88.137, 09

Risorse variabili ESCLUSE dal limite

RIFERIMENTO CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Compensi Istat a personale dipendente	€ 4.438,40
	Impegno 5142/2022 Cap. 10108315/0 Censimento permanente della popolazione 2022 – contributo fisso	€ 15.787,10
	Impegno 5140/2022 Cap. 10108318/0 Censimento permanente della popolazione 2022 – contributo variabile	€ 1.500,00
	Contributo per attività svolte dai componenti dell'UCC per Convivenze anagrafiche e Popolazioni speciali: si stima in compenso di € 1.500,00 in base all'indicazione del Responsabile Servizio Demografico, con nota Prot. 9903 del 11/02/2022 e Prto. 49687 in data 18/07/2022	
Art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 21.5.2018	Cap. 10111300/0 Compensi Ufficio Legale previsti dell'art. 27 del CCNL del 14.9.2000	€ 8.077,00
	Cap. 1011103/0 Compensi Avvocatura derivanti da rimborsi spese legali parte soccombente in base all'indicazione dell'Avvocato Coordinatore, con nota Prot. 6606 del 01/02/2022	€ 18.896,00
Art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 21.5.2018	Incentivi per funzioni tecniche in conto lavori pubblici	€ 66.080,00
	Incentivi per funzioni tecniche in conto servizi ai Capitoli indicati nel prospetto allegato alla comunicazione Prot. 15484/2022 del Dirigente del Settore Servizi Tecnici e del Territorio Incentivi funzioni tecniche (servizi e forniture):	€ 47.045,00
	Cap. 11201033/0 "Contratti di servizio gestione asilo nido" (Impegni n. 3133/2021 € 2.217,60; n. 86/2022 € 6.098,40; n. 50/2021 € 6.247,30; n. 208/2022 € 6.247,30). € 2.466,16 al Cap. 10406082/0 "incentivi funzioni tecniche servizi pre e post scuola", in base all'indicazione della Responsabile del Servizio Rapporti con istituti comprensivi e Istituti di secondo grado, Educazione ed Orientamento scolastico- Nidi e Scuole dell'Infanzia – Politiche Giovanili – Gestione Contabile Politiche Educative-Sport e gestione strutture, con nota Prot. 9729/2022, agli atti;	€ 20.810,60
		€ 2.466,16

	€ 6.252,24 al Cap. 11207179/0, per incentivi funzioni tecniche "Affidamento Servizio Sociale Professionale": gli importi sono stati messi in avanzo vincolato, con il riaccertamento ordinario dei residui, e sarà effettuata variazione di bilancio, in base all'indicazione del Dirigente Responsabile Servizio Programmazione e Piano di Zona, Prot. 17519/2022 e Prot. 50533 del 21/07/2022, agli atti; € 12.000,00 per incentivi IMU e TARI anno 2022, previsti a seguito di approvazione del "Regolamento per la disciplina del potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione IMU e TARI, ai sensi dell'articolo 1, comma 1091, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145" con deliberazione di G.C. n. 36 del 17.02.2022, importo presuntivo in base all'indicazione del Responsabile Servizio Tributi (Prot. 12257/2022 e nota Prot. 48530 in data 13/07/2022, agli atti);	€ 6.252,24 € 12.000,00
	TOTALE Art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 21.5.2018	€ 203.352,50
Art. 67 comma 3 lett. e) CCNL 21.5.2018	Economie fondo straordinario confluite	0
Art. 68 comma 1 CCNL 21.5.2018	Economie fondo anno precedente solo provenienti da parte stabile (art. 67, comma 1 e comma 2)	€ 210.726,33
TOTALE RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2 D.LGS. 75/2017		€ 414.078,83

SOMME VARIABILI A DISPOSIZIONE DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	
DI CUI: TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	€ 88.137,09
DI CUI: TOTALE RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE	€ 414.078,83
TOTALE SOMME VARIABILI 2022	€ 502.215,92

RIFERIMENTO CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	TOTALE
Art. 67 CCNL 21.5.2018	FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2022	€ 1.682.514,83

Gli incrementi di parte stabile definiti all'art. 67, comma 2, lett. b), così come determinato dalle parti contrattuali nella dichiarazione congiunta n. 5, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti e, quindi, non rientrano nel limite previsto dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, in quanto non derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale. Tale impostazione è confermata dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 19 del 18/10/2018.

III.1.2. Sezione II - Risorse variabili

In questa Sezione della relazione è data evidenza alle risorse del fondo che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo e che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi.

L'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali.

Art. 67, comma 4, del CCNL 2016/2018 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

L'art. 67, comma 4, del CCNL 2016/2018 – prevede che “In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza”.

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni e risultati del personale

Per la costituzione provvisoria del fondo, annualità 2022, Con nota Prot. n. 6377 del 31/01/2022 e successiva nota Prot. 48153 in data 11/07/2022 stato richiesto ai Dirigenti e all'Avvocato Civico di indicare gli importi e i capitoli di spesa dove risultano impegnati gli stanziamenti destinati a finanziare le risorse variabili riconducibili agli istituti di cui all'art. 67, comma 3 – lettera c) del CCNL Comparto Funzioni Locali (*risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzare secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge*).

- € 8.077,00 al Cap. 10111300/0 “Compensi Ufficio Legale previsti dell'art. 27 del CCNL del 14.9.2000” ed € 18.896,00 al Cap. 10111303/0 “Compensi Avvocatura derivanti da rimborsi spese legali parte soccombente”, in base all'indicazione dell'Avvocato Coordinatore, con nota Prot. 6606 in data 01/02/2022, agli atti;
- € 66.080,00 per incentivi funzioni tecniche in conto lavori pubblici, ai capitoli indicati nel prospetto allegato alla comunicazione Prot. 15484/2022 del Dirigente del Settore Servizi Tecnici e del Territorio, agli atti;

- € 47.045,00 per incentivi funzioni tecniche in conto servizi, ai capitoli indicati nel prospetto allegato alla comunicazione Prot. 15484/2022 del Dirigente del Settore Servizi Tecnici e del Territorio, agli atti;
- € 20.810,60 al Cap. 11201033/0 "Contratti di servizio gestione asilo nido" (Impegni n. 3133/2021 € 2.217,60; n. 86/2022 € 6.098,40; n. 50/2021 € 6.247,30; n. 208/2022 € 6.247,30). € 2.466,16 al Cap. 10406082/0 "incentivi funzioni tecniche servizi pre e post scuola", in base all'indicazione della Responsabile del Servizio Rapporti con istituti comprensivi e Istituti di secondo grado, Educazione ed Orientamento scolastico- Nidi e Scuole dell'Infanzia – Politiche Giovanili – Gestione Contabile Politiche Educative- Sport e gestione strutture, con nota Prot. 9729/2022, agli atti;
- € 6.252,24 al Cap. 11207179/0, per incentivi funzioni tecniche "Affidamento Servizio Sociale Professionale": gli importi sono stati messi in avanzo vincolato, con il riaccertamento ordinario dei residui, e sarà effettuata variazione di bilancio, in base all'indicazione del Dirigente Responsabile Servizio Programmazione e Piano di Zona, Prot. 17519/2022 e Prot. 50533 del 21/07/2022, agli atti;
- € 12.000,00 per incentivi IMU e TARI anno 2022, previsti a seguito di approvazione del "Regolamento per la disciplina del potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione IMU e TARI, ai sensi dell'articolo 1, comma 1091, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145" con deliberazione di G.C. n. 36 del 17.02.2022, importo presuntivo in base all'indicazione del Responsabile Servizio Tributi (Prot. 12257/2022 e nota Prot. 48530 in data 13/07/2022, agli atti);
- Compensi Istat a personale dipendente: Impegno 5142/2022 € 4.438,40 al Cap. 10108315/0 Censimento permanente della popolazione 2022 - contributo fisso, in base all'indicazione del Responsabile Servizio Demografico, con nota Prot. 49687 in data 18/07/2022, agli atti;
- Impegno 5140/2022 € 15.787,10 al Cap. 10108318/0 "Incarichi per censimento", Censimento permanente della popolazione 2022 - contributo variabile, in base all'indicazione del Responsabile Servizio Demografico, con con nota Prot. 49687 in data 18/07/2022, agli atti;
- Contributo per attività svolte dai componenti dell'UCC per Convivenze anagrafiche e Popolazioni speciali: si stima un compenso di € 1.500,00. Al momento non è stato possibile impegnare la spesa perché Istat non ha ancora comunicato gli importi totali;

A seguito di formale atto di indirizzo da parte dell'organo politico (deliberazione di Giunta Comunale n. 218 del 28/07/2022 "Autorizzazione integrazione risorse variabili e linee di indirizzo ripartizione del fondo risorse decentrate personale non dirigente annualità 2022"), è stata autorizzata l'integrazione delle suddette risorse variabili;

Nell'allegato prospetto contabile di calcolo e di esposizione del fondo risorse decentrate 2022 sono riportate separatamente e non inserite tra le voci considerate soggette al taglio per il raffronto del limite dell'anno 2016;

Tali somme restano fuori dal blocco della dinamica retributiva in quanto autoalimentate e stanziare nei vari capitoli di bilancio e, quindi, neutre rispetto al fondo delle politiche di sviluppo in quanto poste meramente figurative del fondo stesso.

III.1.3 – Sezione III - Decurtazioni del Fondo

In questa sezione della relazione è data evidenza alle riduzioni effettuate in base alle disposizioni emanate negli ultimi anni.

In particolare, l'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010, così come novellato dalla L. 147/2013, con il quale si dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

La Circolare n. 20/2015 del MEF- RGS, in merito alle istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del L. 78/2010 convertito, con modificazioni, in legge 122/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456 della L. 147/2013, ha specificato che dal 01 gennaio 2015:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;*
- non si dovrà procedere alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;*
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale dall'anno 2015 devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'art. 9 comma 2 bis dovuto sia all'applicazione del limite relativo all'anno 2010 sia alla riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010;*

L'importo delle decurtazioni ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 per l'anno 2014 è stato per le risorse stabili pari ad € 46.481,92, per effetto del superamento del limite dell'anno 2010, e pari ad €

241.855,51, per effetto della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010, per un totale di decurtazioni da apportare al Fondo Risorse stabili anno 2015 e successivi pari ad € 288.337,43;

Preso atto che la citata circolare non chiarisce come consolidare le decurtazioni operate in parte variabile, trattando solo di quelle operate in parte stabile, si è ritenuto opportuno consolidare le stesse in riduzione alla parte variabile del fondo pari a € 10.008,44;

L'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015, riproduce in larga parte la struttura dell'art. 9, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".

La circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2016 "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2016 - Circolare MEF-RGS n. 32 del 23 dicembre 2015 - Ulteriori indicazioni", ha precisato che:

- sulla base delle previsioni dettate dal comma 236 della legge n. 208/2015, cd di stabilità 2016, le risorse per il salario accessorio nel 2016 non devono superare quelle del 2015;
- sulla base del citato comma 236 della legge di stabilità 2016, il fondo deve essere decurtato in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Considerata pertanto la normativa sopra richiamata, si è provveduto alla costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2016 rideterminando gli importi soggetti a quantificazione annuale provvedendo:

- all'applicazione della eventuale riduzione del Fondo 2016 ex art. 1 comma 236 della L. 208/2015 dovuta al principio del rispetto del limite del fondo anno 2015;
- all'applicazione della eventuale riduzione del Fondo 2016 ex art. 1 comma 236 della L. 208/2015 dovuta alla riduzione del personale non dirigente secondo il metodo della RGS definito per l'applicazione delle riduzioni ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010;

A decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispettivo importo determinato per l'anno 2016, come previsto dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017.

Al totale delle risorse stabili sono sottratti, oltre al fondo per le posizioni organizzative/alte professionalità, le decurtazioni per ricondurre il fondo al limite 2016 ai sensi della vigente disciplina.

III.1.4. Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo distribuibile, sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti.

Il Fondo anno 2022 per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, in applicazione delle disposizioni contenute al comma 1 e 2 dell'art. 67 del nuovo CCNL 2016-2018, è costituito in complessivi € **1.682.514,83** di cui € 1.180.298,91 per risorse stabili; € 414.078,83 risorse variabili non soggette al limite e € 88.137,09 ex art. 67 comma 3 lett. d) e h).

III.1.5. Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III.2- Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo.

III.2.1 – Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto i prelievi dalle risorse decentrate stabili derivanti dalle progressioni economiche già realizzate in godimento al 1.1.2022, degli oneri derivanti dalla riclassificazione del personale, in base al CCNL del 31/3/1999, pari a € 2.823,90 e degli istituti erogabili in forma automatica (indennità di comparto B-C; indennità personale educativo asili nido e indennità per il personale educativo e docente scolastico nonché delle somme ex art. 67, comma 3, lett. c).

III.2.2. - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate nell'ambito della Contrattazione Decentrata Integrativa 2022, che verranno formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e quindi esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale trattati.

III.2.3. - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

III.2.4. - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE	
ANNUALITA' ECONOMICA 2022	
Istituto	Proiezione nuovo CCI
Progressioni orizzontali anni precedenti (art. 68, comma 1, CCNL 2016-18)	
Importo utilizzato su base annua per retribuire i dipendenti con progressione calcolato con le informazioni possedute al momento della costituzione del fondo dell'anno di riferimento	359.304,08
Aumenti contrattuali PEO	
Progressioni orizzontali con decorrenza nell'anno di riferimento (art. 68, comma 2, lett. j) CCNL 2016-18)	
Le risorse assegnate alle progressioni orizzontali sono definite annualmente al momento del riparto del fondo Il fondo assegnato non può comunque consentire progressioni superiori al 30% dei dipendenti	80.00,00
Indennità di comparto B e C quota carico fondo (art. 68, comma 1, CCNL 2016-18)	159.810,37
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, secondo periodo, CCNL 14.09.2000) (Art. 68, comma 1, CCNL 2016-18)	8.778,16
Incremento indennità per personale educativo e docente (art. 6, CCNL 5.10.2001)	14.988,59
Oneri derivanti dalla riclassificazione del personale, in base al CCNL del 31/3/1999	2.823,90
RISORSE UTILIZZATE DA PARTE STABILE TRATTAMENTI ECONOMICI FISSI, ART. 68, COMMA 1	625.705,10
Indennità condizioni di lavoro (art. 68, comma 2, lett. c) e art. 70-bis CCNL 2016-18)	142.194,00

Indennità turno, compensi 24, comma 1, CCNL 14.09.2000 (art. 68, comma 2, lett. d) CCNL 2016-18)	103.402,00
Reperibilità	25.181,36
Compensi specifiche responsabilità (art. 68, comma 2, lett. e) e art. 70 quinquies CCNL 2016-18, ex art. 17, lett. f) CCNL 1.4.1999	48.266,61
Compensi specifiche responsabilità (art. 68, comma 2, lett. e) e art. 70 quinquies CCNL 2016-18, ex art. 17, lett. i) CCNL 1.4.1999	4.800,00
Indennità servizio esterno Polizia Locale (art. 68, comma 2, lett. f) e art. 56 quater CCNL 2016-18	31.710,00
Indennità di funzione Polizia Locale (art. 68, comma 2, lett. f) e art. 56 sexies CCNL 2016-18	10.933,31
RISORSE UTILIZZATE PER LE FINALITA' DELL'ART. 68, COMMA 2, LETT. C,D,E,F	366.487,28
TOTALE	992.192,38
Fondo 2022 risorse stabili	1.180.298,91
Premi correlati alla performance organizzativa e individuale (art. 68, comma 2, lett. a) e b) CCNL 2016-18) parte stabile	188.106,53
Compensi previsti da disposizioni di legge e compensi ISTAT (art. 68, comma 2, lett. g), art. 67, comma 3, lett. c) e art. 70 ter CCNL 2016-18	21.725,5
Sponsorizzazioni, accordi collaborazione (art. 43, L. 449/1997; art. 15, comma 1, lett. D), CCNL 1998-2001) art. 67, comma 3, lett. a) CCNL 2016-18)	
Incentivi funzioni tecniche - Lavori pubblici (art. 113 del D.lgs. 50/2016 dal 2018)	66.080,00
Incentivi funzioni tecniche - Servizi e forniture (art. 113 del D.lgs. 50/2016 dal 2018)	88.574,00
Compensi Avvocatura	8.077,00
Compensi Avvocatura derivanti da rimborsi spese legali parte soccombente (previsti dall'art. 27 del CCNL del 14.9.2000) art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 2016-18	18.896,00
Premi correlati alla performance individuale (art. 68, comma 2, lett. b) CCNL 2016-18) almeno il 30% delle risorse ex art. 67, comma 3, con applicazione della differenziazione di cui all'art. 69 (maggiorazione per le valutazioni più elevate non inferiore al 30% media). Parte variabile	

Art. 67 comma 3 lett. h) CCNL 21.5.2018 parte variabile	88.137,09
Art. 68 comma 1 CCNL 21.5.2018 (Economie fondo anno precedente provenienti da parte stabile)	210.726,33
TOTALE RISORSE UTILIZZATE DA FONDO RISORSE DECENTRATE	
Totale produttività 2022	486.969,95
Fondo 2022 risorse stabili	1.180.298,91
Fondo 2022 risorse variabili	502.215,92
Retrocessioni di posizione e di risultato Posizioni Organizzative (Risultato 23% fondo € 89.712,55)	390.054,6
Straordinari	97.109,85
Specifiche disposizioni di legge (art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1998-01) (art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 2016-18, art. 208 CdS (da € 800 a 1.000 pro capite)	€ 50.000

III.2.6. - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, la relazione dà dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € **1.180.298,91**. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico, oneri riclassificazione personale) saranno tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.lgs. 75/2017 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali): per l'anno 2021 è prevista l'effettuazione di progressioni.

III.3 Modulo III

Confronto con il fondo anno 2016

VERIFICA DEI LIMITI AL TRATTAMENTO ACCESSORIO

ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017

	ANNO 2016	ANNO 2022
Totale della costituzione del fondo risorse decentrate dei dipendenti risorse stabili: unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate nell'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017 al netto delle riduzioni risorse stabili e PO	€1.480.382,45 *	€ 1.273.144,45
Retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e alte professionalità imputate a bilancio	- 353.000,00	
TOTALE RISORSE STABILI DA ASSOGGETTARE A VERIFICA ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017	€ 1.127.382,45	€ 1.273.144,45
DECURTAZIONE RISORSE STABILI DA OPERARE		- € 145.762
Totale della costituzione del fondo risorse decentrate dei dipendenti risorse variabili	€ 227.042,60	€ 502.215,92
Voci variabili escluse dal fondo per la verifica del limite	- 94.020,96	- € 414.078,83
TOTALE RISORSE VARIABILI DA ASSOGGETTARE A VERIFICA ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017	€ 133.021,64	€ 88.137,09
DECURTAZIONE RISORSE VARIABILI DA OPERARE		0

* Su tale importo è stata successivamente imputata la quota residua da recuperare relativa all'anno 2007, pari a € 100.615,90, ai sensi dell'art. 4, comma 1, Decreto Legge 16/2014.

III. 4 – Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1. - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La relazione tecnico-finanziaria evidenzia, nel presente Modulo, il rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione dell'articolo 92, commi 5-6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163).

Il presidio dei limiti di spesa del fondo viene effettuato in sede di programmazione, di gestione e di consuntivazione tramite verifiche extracontabili, sulla base di dati che è possibile, in ogni momento, estrapolare dal sistema di contabilità del personale, integrato con il sistema di contabilità finanziaria dell'Ente.

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Viene effettuata puntuale verifica in merito al totale degli stanziamenti di bilancio che corrispondano alla somma da una parte delle voci di retribuzione e contribuzione e dall'altra delle voci del fondo.

III.4.2. - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Come desunto dal sistema contabile utilizzato ed in relazione alla consistenza finale del fondo 2022, è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016, comprensivo dell'incremento del fondo del salario accessorio previsto dalle disposizioni contrattuali quali il valore della retribuzione individuale di anzianità (Ria) e degli assegni "ad personam" del personale cessato.

III.4.3. - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'importo complessivo del fondo è stanziato sul bilancio di previsione 2022, coerentemente all'assegnazione delle risorse umane disposta con i provvedimenti dell'Organo di governo e delle disposizioni datoriali dei singoli dirigenti.

Lì 13 settembre 2022

Il Dirigente del
Settore Politiche Educative e Servizi Demografici - Risorse Umane
Dott.ssa Laura Genzini

Il Responsabile del Servizio Trattamento Giuridico ed Economico
del Personale
prestazioni e collaborazioni in
Servizio Civile
Dott.ssa Maria Angela Giglia